

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G17489 del 21/12/2018

Proposta n. 21764 del 20/12/2018

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. C1718/2003. Abilitazione sedi operative Regione Puglia CAA ACLI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C1718/2003.
Abilitazione sedi operative Regione Puglia
CAA ACLI S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n.C1718/2003 con la quale si autorizza la Società **ACLI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01798 del 9/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell’adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA ACLI S.r.l.**;

VISTA la nota prot. n.24/2018 (ns prot. n.0024706/2018) con la quale il CAA ACLI S.r.l. chiede l'abilitazione per le seguenti sedi operative:

REGIONE PUGLIA

- Comune di Bari – Via Bottalico 11 – 70124, Bari (BA)
- Comune di Corato – Piazza Savoia 20 – 70033, Bari (BA)

VISTA la nota regionale prot. n.29161/2018, sollecitata con nota 289098/2018, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA ACLI S.r.l., chiedendo alla Regione Puglia, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione delle sedi operative in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, espletate le opportune verifiche, ha comunicato con la nota prot. n. 3403/2018 (ns. prot. n. 316675/2018) parere negativo in merito alle suddette richieste di abilitazione, indicando puntualmente nella citata nota i motivi ostativi rilevati;

VISTA la nota regionale prot. n. 572215/2018, con la quale è stato trasmesso al CAA ACLI S.r.l. il suddetto parere negativo della Regione Puglia e comunicato il termine a disposizione degli istanti per la presentazione per iscritto di osservazioni, eventualmente corredate da documenti, ai sensi dell'art.10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il CAA ACLI S.r.l., con nota acquisita al protocollo della Direzione con n.599336/2018, ha trasmesso le proprie controdeduzioni;

VISTA la nota regionale prot.n. 620705/2018 con la quale è stata trasmessa alla Regione Puglia la suddetta documentazione pervenuta da parte del CAA ACLI S.r.l. con contestuale richiesta di effettuare le valutazioni di competenza e di trasmettere il proprio parere definitivo in merito alla istanza di abilitazione delle sedi operative in oggetto;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, ha comunicato con la nota prot. n.8202/2018 (ns. prot. n. 0798359/2018) che sono state espletate le verifiche, **con esito positivo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per le sedi oggetto della richiesta;

RITENUTO di autorizzare la abilitazione delle sopracitate sedi operative del **CAA ACLI S.r.l.** con sede legale in Via Ergisto Bezzi 23/25- 00153 Roma

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la abilitazione delle seguenti sedi operative del **CAA ACLI S.r.l.** con sede legale in Via Ergisto Bezzi 23/25- 00153 Roma

ABILITAZIONE SEDI OPERATIVE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
PUGLIA	BARI	BARI	Via Bottalico 11
PUGLIA	BARI	CORATO	Piazza Savoia 20

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. C1718/2003 e A01798/2012 , che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l' Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art.26 del D.Lgs. n.33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Mauro Lasagna